**DIPARTIMENTO DI LETT****ERE**

**Programmazione disciplinare di LATINO e GRECO**

**LICEO CLASSICO**

**PRIMO BIENNIO**

**Scansione contenuti**

**Finalità**

L’insegnamento delle lingue classiche mira a promuovere e sviluppare

* le capacità di analisi linguistica e contestualizzazione, volte alla comprensione dei testi in lingua originale
* l’accesso, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale
* la consapevolezza del rapporto tra lingua italiana e lingue classiche per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia

**Obiettivi**

Condurre l’alunno per gradi a tradurre testi nelle due lingue classiche

**Conoscenze**

**•** Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua

• Conoscere il lessico di base, con particolare riguardo alle nozioni di tema, radice e famiglie di parole

• Conoscere le tecniche di analisi e traduzione di un semplice testo in lingua

**Competenze**

• Usare consapevolmente l’italiano nella resa dei contenuti

• Riflettere sulla connessione tra il lessico italiano e la lingua latina o greca, per identificare connessioni e cogliere rapporti di derivazione e mutazione

• Analizzare la lingua sotto il profilo fonetico, morfologico, sintattico; approfondire l’analisi lessicale come strumento di conoscenza e riflessione sulla lingua e operare le scelte più opportune tra le diverse possibilità.

• Utilizzare correttamente il vocabolario come supporto alla traduzione e all’ampliamento della consapevolezza linguistica

* Lettura espressiva

**Contenuti**

**Classe prima**

Latino: Dalla fonetica alle cinque declinazioni; le forme dell’aggettivo; la forma attiva e passiva del verbo; i pronomi; congiuntivo e sintassi del congiuntivo uso e funzioni del participio, ablativo assoluto, perifrastica attiva.

Greco: Dalla fonetica alle tre declinazioni; l’articolo; il verbo *essere*; presente e imperfetto dei verbi in ω e μι e contratti; la prima classe e la seconda classe degli aggettivi; morfologia e funzioni del participio; le principali proposizioni; complementi e preposizioni.

**Classe seconda**

Latino: Completamento della morfologia del verbo e del pronome. Forme di comparazione. Gerundio e gerundivo, perifrastica passiva, supino. Proposizioni interrogative. Proposizioni completive. Sintassi dei casi; elementi di sintassi del verbo; congiuntivi indipendenti.

Greco: Completamento della morfologia del nome. Forme di comparazione. Pronomi. I tempi verbali futuro, aoristo, perfetto. Funzioni del participio. Altre proposizioni e complementi. Elementi di sintassi del periodo.

**Coordinate metodologiche**

La didattica si avvarrà sia del metodo deduttivo sia del metodo induttivo e si articolerà nelle seguenti operazioni:

* + lettura e scrittura di singole parole anche per favorire la memorizzazione dei vocaboli
  + esercizi di analisi, trasformazione e sostituzione
  + lettura di testi semplici
  + esercizi di traduzione guidata con e senza vocabolario
  + riflessione etimologica e confronti tra lingue classiche e italiano
  + traduzione scritta di testi adeguati al grado di conoscenze acquisite

**Strumenti**

Libri di testo in adozione; appunti e fotocopie; dizionario; ICT.

**Modalità di verifica**

Prove sulle competenze grammaticali, traduzioni dal latino e dal greco, interrogazioni orali.

Almeno **3 valutazioni (di cui almeno 2 scritti e 1 orale) nel primo periodo scolastico e 4 nel secondo (di cui almeno 2 scritti)**. Una prova comune scritta per latino (classe I) e una per greco (classe II) **nel biennio**.

**Griglia di valutazione per LATINO e GREC****O SCRITTO per il primo biennio (Liceo Classico):**

Tendenzialmente, i criteri di valutazione sono i seguenti:

* **morfologia** :

-½ voto

* **lessico**:

-¼ di voto per l’imprecisione lessicale;

-½ voto per l’errore linguistico-lessicale che comprometta la comprensione del testo

* **sintassi**:

da -1 voto a -3 voti, per proposizioni errate o non tradotte

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**Finalità**

Lo studio del Latino e del Greco ha nel secondo biennio e, soprattutto, al quinto anno il suo momento più entusiasmante, in quell'incontro con i testi dei classici che rappresenta lo scopo e il coronamento dello studio normativo condotto nel primo biennio.

L’esame degli argomenti grammaticali viene continuato e completato, si introduce lo studio storico delle letterature con lettura il più ampia possibile di testi tradotti, ma cuore dell'insegnamento è la ***lectio*,** la letturadegli autori in lingua originale, che rappresenta, nei contenuti e nel metodo, una matrice fondamentale della tradizione scolastica del mondo occidentale, dall'antichità ad oggi.

**Conoscenze**

* conoscenza delle strutture linguistiche che consenta la comprensione di testi in prosa e in poesia
* conoscenza dell’ambiente storico e culturale in cui si collocano gli autori e le opere
* conoscenza dei contenuti specifici dell’anno in corso con opportuni riferimenti agli anni precedenti.

**Competenze**

**Classe: terza liceo classico - Latino e Greco**

* analizzare un testo d’autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
* tradurlo in italiano corretto
* esporre con linguaggio appropriato tematiche, caratteristiche, messaggi di testi ed opere opportunamente inseriti nel loro contesto

**Classe: quarta liceo classico - Latino e Greco**

* analizzare un testo d’autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
* tradurlo in italiano corretto
* usare consapevolmente il linguaggio specifico
* interpretare un testo d’autore nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico
* operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali

**Classe: quinta liceo classico - Latino e Greco**

* analizzare un testo d’autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
* tradurlo in italiano corretto
* interpretare un testo d’autore nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico
* usare consapevolmente il linguaggio specifico
* operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali
* saper operare analisi e sintesi su tematiche culturali, intervenendo anche con personali valutazioni

**Obiettivi**

Questi gli esiti salienti di un corso di studi così fondato:

***- conoscenze di prima mano:*** la lettura dei classici costituisce un'occasione preziosa***,*** per estensione e approfondimento, di studio diretto del documento, di confronto costante e critico tra il dato e la sua interpretazione;

***- profondità di sguardo:*** nei classici troviamo archetipi concettuali, fantastici, mitici, letterari che strutturano, scopertamente o in filigrana, tutte le manifestazioni della cultura occidentale; conoscerli significa cogliere origini più lontane, significati più ricchi, stratificazioni più complesse in tutto ciò che è stato scritto dopo;

***- densità espressiva:*** la consuetudine con i classici crea una disposizione permanente a cogliere parole e strutture delle diverse lingue nella ricchezza della prospettiva storica, nel variare delle modalità di percezione e rappresentazione del mondo e nel parallelo articolarsi dei significati; a questo fine la lettura dei testi greci e latini è difficilmente sostituibile, in forza dei rapporti del tutto particolari tra le due lingue antiche e tra queste e le lingue moderne; la riflessione sulla lingua, inoltre, non è in questo caso la proiezione di un interesse moderno su culture del passato, ma ha in esse la sua origine e un luogo di raffinatissima elaborazione;

***- precisione di analisi e tensione alla sintesi:*** la lettura dei classici vi concorre in misura assai rilevante, dato che ne richiede l’esercizio simultaneo e costante per decodificare testi “difficili” per statuto, in quanto retoricamente elaborati e molto più complessi della lingua d’uso, dalla quale gli autori antichi si distanziano deliberatamente;

***- autonomia di lavoro:*** la capacità di tradurre da soli un passo dal greco e dal latino è esplicitamente richiesta agli studenti del Liceo Classico ed è oggetto della seconda prova dell’esame di stato; l’attività di traduzione autonoma occupa dunque un posto notevole e del tutto peculiare nella vita dello studente; essa presenta aspetti e momenti distinti che dettano l’articolazione dell’insegnamento ( dallo studio del lessico e della grammatica a quello della storia, della civiltà, della letteratura), tuttavia non coincide mai completamente con una somma di conoscenze o di procedure particolari : l’esito, nel suo momento decisivo, mette in gioco una sintesi inevitabilmente personale delle conoscenze, interpella la capacità di risolvere problemi sempre in qualche misura imprevisti, di attivare le doti intellettuali secondo percorsi e modalità necessariamente individuali; in altre parole, non si tratta di un’operazione meramente esecutiva ma sempre originale e creativa.

**Scansione contenuti**

**Classe: terza liceo classico**

***Latino***

* consolidamento e completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali: completamento della sintassi del verbo e del periodo.
* esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d’autore
* storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l’età arcaica, dalle origini fino a Terenzio. L’età di Cesare. Introduzione a Cicerone.
* lettura di testi in lingua originale: passi da Sallustio, Cesare e Cicerone (orazioni ed epistolario)

***Greco***

* consolidamento e completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali: il verbo e il periodo.
* esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d’autore
* storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: la cultura arcaica, il genere epico, la lirica
* lettura di testi in lingua originale: brevi passi da Omero e dagli storici. Se possibile, passi in lingua originale dai poeti lirici.

**Classe: quarta liceo classico**

***Latino***

* ulteriore potenziamento delle conoscenze e competenze linguistico-grammaticali attraverso l’analisi e la traduzione dei testi d’autore
* esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d’autore
* storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l’età di Cesare e l’età di Augusto
* lettura di testi in lingua originale: Catullo, Cicerone, Virgilio, Lucrezio e Livio

***Greco***

* ulteriore potenziamento delle conoscenze e competenze linguistico-grammaticali attraverso l’analisi e la traduzione dei testi d’autore
* storia letteraria : la lirica monodica e corale. L’età classica: il teatro tragico; Eschilo, Sofocle ed Euripide (con lettura antologica e integrale di opere in traduzione); la Commedia antica e Aristofane; la Storiografia; l’oratoria.
* lettura, anche in lingua originale, e commento di qualche frammento dei maggiori poeti lirici (lirica monodica)
* introduzione all’Oratoria e lettura di un’orazione (passi scelti)
* esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi d’autore

**Classe: quinta liceo classico**

***Latino***

* ripresa della poesia dell’età augustea
* storia della letteratura dell’età imperiale
* traduzione, interpretazione e commento di passi da Orazio, Seneca e Tacito
* esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori latini

***Greco***

* ripresa del programma dell’anno precedente (teatro, Storiografia e Oratoria)
* storia della letteratura dell’età ellenistica e dell’età greco-romana
* traduzione, introduzione, commento di un dialogo (o passi scelti) di Platone; passi scelti di una tragedia
* esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori greci

**Coordinate metodologiche**

* lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, discussione con gli studenti su letture e argomenti studiati
* libri di testo e classici in buona traduzione; se possibile, spettacoli teatrali e interventi di esperti

**Verifiche**

* Almeno **3 valutazioni (di cui almeno 2 scritti e 1 orale) nel primo periodo scolastico e 4 nel secondo (di cui almeno 2 scritti)**. Una prova comune scritta all’anno.

**Criteri di valutazione**

* Per **l’interrogazione orale** si fa riferimento alla griglia comune di valutazione.
* Per i **questionari scritti** costituiscono parametri di valutazione:
* la pertinenza alla richiesta,
* la capacità di analisi e sintesi,
* la correttezza e la proprietà linguistica.
* Per le **prove scritte** (versione dal latino e dal greco con dizionario) si fa riferimento alla griglia comune.

**Griglia di valutazione per LATINO e GRECO SCRITTO per il secondo biennio e per il quinto anno (Liceo Classico):**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **GIUDIZIO SINTETICO** | **Voto in** | | |
|  | **decimi** | **quindicesimi** | **ventesimi** |
| 1. Piena comprensione del testo  2. Resa efficace e con lessico appropriato  3. Corretta analisi morfo-sintattica | 9/10 | 15 | 19/20 |
| 1. Buona comprensione del testo  2. Buona resa in italiano, con lessico appropriato  3. Analisi morfo-sintattica corretta in linea di massima | 8/9 | 14 | 16/18 |
| 1. Comprensione del brano in generale e nei punti essenziali  2. Discreta resa in italiano, discreta conoscenza del lessico  3. Analisi morfo-sintattica talvolta non corretta o imprecisa | 7/8 | 13/12 | 14/16 |
| 1. Comprensione del brano nel senso generale  2. Resa in italiano sufficientemente corretta, sufficiente conoscenza del lessico di base  3. Analisi morfo-sintattica prevalentemente corretta | 6/7 | 11/10 | 12/14 |
| 1. Comprensione approssimativa e/o parziale del brano  2. Resa in italiano con forma grammaticale talvolta scorretta  3. Analisi morfo-sintattica con alcuni errori | 5 | 9/8 | 10/11 |
| 1. Comprensione molto parziale del testo  2. Resa in italiano con forma grammaticale e sintattica talvolta scorretta  3. Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori | 3/4 | 7/5 | 6/9 |
| 1. Comprensione molto parziale e lacunosa del testo  2. Resa in italiano priva di corrispondenza col testo proposto a causa di vari fraintendimenti  3. Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori | 2/1 | 4/0 | 1/5 |

**Griglia di valutazione per gli ORALI di ITALIANO, LATINO, GRECO, STORIA E GEOGRAFIA (Liceo Classico, Linguistico e Scienze Umane):**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Voto** | **Giudizio sintetico** | **Livello di apprendimento** |
| 1-3 | Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. | Del tutto insufficiente |
| 3-4.5 | Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione inadeguata del testo o fraintendimento delle domande proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta. | Gravemente insufficiente |
| 4.5-5.5 | Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi, nello stabilire collegamenti anche semplici e nell’affrontare tematiche proposte; scarsa proprietà di linguaggio. | Insufficiente |
| 6 | Conoscenza limitata degli elementi basilari ed essenziali; qualche capacità di collegamento; conoscenza sufficiente del linguaggio specifico; accettabile proprietà di linguaggio. | Sufficiente |
| 6.5-7 | Conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti; coglie i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica. | Discreto |
| 8 | Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse; affronta percorsi tematici anche di una certa complessità ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata. | Buono |
| 9 | Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica. | Ottimo |
| 10 | Lo studente possiede conoscenze ampie, approfondite e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell’uso della terminologia specifica. | Eccellente |